



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

Allegato 1)

PIANO EDUCATIVO COMUNALE ANNO 2020– 2021

(Legge Regionale 26.7.2002 n. 32 – Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana 30 luglio 2013 n° 41R - Regolamento Comunale dei servizi educativi per la prima infanzia, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 26 del 26.4.2004)

Premessa

Il presente Piano Educativo Comunale, nel rispetto degli orientamenti contenuti nella legge regionale Legge Regionale 26.7.2002 n. 32 e nel nuovo Regolamento Regionale 30/7/2013 n. 41R, si integra con le disposizioni più generali contenute in altre leggi nazionali e regionali per la parte che ha specifico riferimento all'infanzia e all'adolescenza; in particolare con la L.R. n. 53/81 "diritto allo studio, L.R. n. 41/2005 "organizzazione dei servizi socio educativi e sanitari", con Legge nazionale n. 285/97 "Diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".

La prima novità introdotta dal nuovo Regolamento regionale n. 41/2013 è il concetto di "**sistema integrato dei servizi**", al quale afferiscono **i nidi d'infanzia ed i servizi integrativi**; per questi ultimi, con l'articolo 2, è stata disposta una modifica della denominazione rispetto a quella prevista dal precedente Regolamento, rendendola omogenea al Nomenclatore Centro Interregionale per i Sistemi Informatici, geografici e Statistici (CISIS), approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 29 ottobre 2009:

- **spazi gioco (in luogo dei centri gioco educativi)**
- **centri per bambini e famiglie (in luogo dei centri bambini e genitori)**
- **servizio educativo in contesto domiciliare (in luogo dei nidi domiciliari)**

Non fanno parte del sistema integrato per la prima infanzia i servizi ricreativi o di custodia, comunque denominati, aventi caratteristiche di temporaneità e occasionalità per bambini fino a 3 anni, diversi da quelli disciplinati dal D.P.G.R. n. 41/r 2013, per i quali si rimanda ai Comuni la definizione di regolamenti o norme che devono assicurare il rispetto delle norme vigenti relative alla sicurezza e alla salute dei bambini.

METODOLOGIA DI FUNZIONAMENTO E RICETTIVITÀ SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA E DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI

RICETTIVITÀ E DIMENSIONAMENTO

La **ricettività minima e massima del "nido d'infanzia"** (Art. 25 -Regolamento Regionale 41/2013) è fissata rispettivamente in 7 e 60 posti; in ciascun servizio possono essere iscritti un numero di bambini superiore alla ricettività della struttura (calcolata applicando il parametro di 5 metri quadri per bambino) fino ad un massimo del 20%; in ogni caso, il numero dei bambini che il servizio è autorizzato ad iscrivere è computato tenendo conto di tale estensione della ricettività. Tale estensione di ricettività può essere ridotta o esclusa dal Comune in sede di rilascio dell'autorizzazione al funzionamento, per motivi attinenti alle difficoltà di fruizione degli spazi del servizio da parte dei bambini.



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

Il rapporto numerico tra educatori e bambini è riferito a non meno dell'80 per cento dei bambini complessivamente iscritti al nido d'infanzia ed è così determinato:

- almeno 1/6 per i bambini di età inferiore ai 12 mesi;
- almeno 1/7 per i bambini di età compresa tra 12 e 23 mesi;
- almeno 1/10 per i bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi.

La **ricettività minima e massima dello "spazio gioco"** (art.32 reg. 41/2013) è fissata rispettivamente in 6 e 50 posti; in ciascun servizio è possibile iscrivere un numero di bambini superiore alla ricettività della struttura (calcolata applicando il parametro di 4 metri quadri per bambino) fino ad un massimo del 20%.; in ogni caso, il numero dei bambini che il servizio è autorizzato ad iscrivere è computato tenendo conto di tale estensione della ricettività.

Il rapporto numerico tra personale educativo e bambini, riferito a non meno dell'80 per cento dei bambini complessivamente iscritti allo spazio gioco, è determinato sulla base delle diverse età presenti:

- è almeno 1/8 per i bambini di età inferiore ai 24 mesi;
- è almeno 1/10 per i bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi.

La **ricettività minima e massima del "centro bambini e famiglie"** (art 39 regol. reg. 41/2013) è fissata rispettivamente in 6 e 40 posti; in ciascun servizio possono essere iscritti un numero di bambini superiore alla ricettività della struttura (calcolata applicando il parametro di 5 metri quadri per bambino) fino ad un massimo del 20%. Per i servizi già attivi alla data dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento è fatta salva la facoltà di deroga da quanto qui previsto del 20%; in ogni caso, il numero dei bambini che il servizio è autorizzato ad iscrivere è computato tenendo conto di tale estensione della ricettività.

Il rapporto numerico tra personale educativo e bambini riferito a non meno dell'80 per cento dei bambini complessivamente iscritti al "centro bambini e famiglie", è fissato in 1 educatore ogni 10 bambini, da assicurarsi nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio, operando per garantire nel massimo grado la continuità di relazione degli educatori con i bambini.

REQUISITI ORGANIZZATIVI, MODALITÀ DI OFFERTA, STANDARD PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI

Per quanto riguarda le modalità di offerta del servizio il regolamento regionale stabilisce, per il "**nido d'infanzia**", quanto segue (art. 26):

- il calendario annuale di funzionamento del servizio non deve essere inferiore a 42 settimane, con attività svolta almeno dal lunedì al venerdì compresi;
- l'orario quotidiano di funzionamento, a partire dalla mattina, può andare da un minimo di 6 ore ad un massimo di 12 ore; ciascun bambino potrà frequentare il nido per un massimo di 10 ore giornaliere;
- è prevista l'erogazione del pranzo;
- sono previste modalità di iscrizione e frequenza diversificate;
- l'acquisizione dall'esterno dei pasti non è consentita per bambini con età inferiore a 12 mesi.

I principali **ambiti funzionali** sono i seguenti (artt.22 – 23):



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

- a) un ingresso strutturato in modo da garantire un filtro termico separato dalla zona per l'accoglienza;
- b) unità funzionali per ciascun gruppo o sezione di bambini (di numerosità compresa fra un minimo di 7 e un massimo di 25), comprensive di ambienti per il gioco, il pranzo ed il riposo da poter utilizzare anche in modo multifunzionale e per la cura e la pulizia personale, nonché per il bagno ed il cambio dei bambini;
- c) spazi comuni, ivi compresi eventuali laboratori utilizzabili dai bambini dei diversi gruppi o sezioni;
- d) servizi generali, compresi cucina o zona per lo sporzionamento di pasti confezionati all'esterno della struttura;
- e) spazi a disposizione degli adulti e relativi servizi igienici;
- f) spazi per il riposo dei bambini, di norma fino a 12 mesi, per tutti gli altri se il servizio funziona anche per il pomeriggio.

Riguardo agli **standard dimensionali degli spazi interni** dovranno essere rispettate le seguenti disposizioni:

- 1) mq. per bambino degli spazi destinati a ingresso, spazi comuni, aree dei gruppi o sezioni e eventuali laboratori, nonché per ambienti destinati al bagno e al cambio dei bambini: Tali spazi devono avere, complessivamente, una superficie minima di 5 metri quadrati per bambino;
- 2) spazio destinato al bagno e al cambio dei bambini: dovrà avere una dimensione minima di 8 metri quadrati, riducibili a 5 metri quadrati nel caso in cui la ricettività sia inferiore a 10 bambini.

Il Piano Educativo Comunale medesimo, nel rispetto delle indicazioni contenute nel regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia, determina:

- i criteri selettivi per l'accesso ai servizi;
- la quota di servizi compresi nel sistema dei quali assumere la titolarità diretta, compreso il relativo sistema tariffario;
- le eventuali sperimentazioni per la realizzazione di nuovi servizi all'infanzia;
- l'eventuale istituzione dei buoni servizio, stante la disponibilità di bilancio, da attribuire alle famiglie collocate in posizione utile nelle graduatorie di accesso ai servizi inseriti nel sistema pubblico dell'offerta;
- eventuali criteri per l'attribuzione dei buoni servizio;
- le iniziative ed i progetti integrati con l'associazionismo ed il volontariato volti a promuovere la complessiva qualificazione del sistema locale dei servizi educativi e socio-educativi;
- i programmi di formazione rivolti a tutti gli operatori impegnati nei servizi;
- l'istituzione dell'albo degli educatori domiciliari della zona
- le modalità di sperimentazione per l'utilizzo di sistemi di valutazione della qualità;
- le modalità di raccordo con gli altri Comuni della Zona per le attività ricomprese nella gestione comune.

La situazione dei servizi all'infanzia ed adolescenza

La domanda

La popolazione, nella fascia 0-3 anni, alla data del **31.12.2019**, è di **536 unità**.



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

L'offerta dei servizi all'infanzia sul territorio

L'offerta educativa pubblica è fornita dalla amministrazione comunale in forma diretta e/o integrata ed in forma indiretta tramite appalto a gestore privato o appartenente alla cooperazione sociale. L'offerta educativa pubblica è basata sul parametro della quantità e della qualità secondo gli standard regionali.

I dati sulla quantità mettono in evidenza la consistenza di utenza distinta per fasce di età e tipologia, mentre i dati qualitativi sono identificabili nel piano di offerta formativa dell'ente o soggetto gestore.

Si evidenzia che per bambini al di sotto dei tre anni esiste, allo stato attuale, un servizio educativo alla prima infanzia autorizzato ed accreditato gestito da privati:

- NIDO D'INFANZIA "San Pietro in Selva", posto nei locali della Parrocchia di San Pietro in Selva, Via dei Gello n. 2, per un totale di 18 bambini (ricettività massima 21 bambini) di età compresa tra 12 e 36 mesi. Gli ambienti riservati all'attività di nido d'infanzia (bambini dai 12 ai 36 mesi) hanno una collocazione ben definita ed indipendente; occupano una superficie di mq 148,79. Il tempo orario di permanenza al nido, per 5 giorni alla settimana, va dalle ore 7.30 alle ore 16.30 per il tempo lungo e dalle 7.30 - 13.30 per il tempo corto. Nel nido operano 3 educatrici e 2 ausiliari. Il soggetto gestore del servizio all'infanzia è F.R.E.D Il Cappellaio Matto, Società Cooperativa Sociale Onlus, Via Vecchia Pisana n. 210, Lastra a Signa, Per tale struttura è stata rilasciata la regolare autorizzazione al funzionamento e accreditamento con validità triennale.

SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA NEL PLESSO SCOLASTICO DENOMINATO "I CACI"

- **NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "I Caci"**

La gestione complessiva della struttura educativa sarà svolta, nell'anno educativo 2020/21, dal soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica (CO&SO), nel rispetto delle prescrizioni ed obblighi in essa contenuti.

Il calendario di apertura annuale, stabilito dall'Amministrazione Comunale ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/2013 e ss.mm.ii, prevede, di norma, l'apertura del servizio dai primi di settembre, secondo un'articolazione funzionale stabilita dalla direzione del Settore n. 2 – *Servizi alla persona – Sviluppo della collettività*, mentre la chiusura delle attività è prevista per la fine del mese luglio dell'anno successivo.

In base ai parametri stabiliti dal regolamento regionale 41/2013, all'analisi dell'ambiente educativo e delle risorse strumentali, la ricettività del nido d'infanzia "I CACI" è stabilita indicativamente in **n. 47 posti, distribuiti in tre fasce di età per garantire il rapporto adulti/bambini come di seguito specificato:**

a) gruppo piccoli	bambini	n. 14	età 6 – 11 mesi
	orario:	fascia A	7,30 – (13,00 -13,30)
		fascia B	7,30 – (15,30 -16,00)



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

b) gruppo medi	bambini	n. 16	età 12 – 23 mesi
		fascia A	7,30 – (13,00 -13,30)
		fascia B	7,30 – (15,30 -16,00)
		fascia C	7,30 – (17,00 -17,30)
c) gruppo grandi	bambini	n. 17	età 24 – 36 mesi
		fascia A	7,30 – (13,00 -13,30)
		fascia B	7,30 – (15,30 -16,00)
		fascia C	7,30 – (17,00 -17,30)

L'amministrazione Comunale, in base alle iscrizioni al servizio effettivamente pervenute, per tipologia e fasce d'età, ed in riferimento alla proposta progettuale del soggetto gestore, si riserva, con diritto di discrezionalità, di confermare o modificare l'organizzazione ed articolazione delle sezioni.

L'amministrazione Comunale, in base ad esigenze oggettive legate al modificarsi della legislazione in essere legata all'emergenza sanitaria, sia nazionale che regionale, può disporre, a suo insindacabile giudizio, modifiche, anche sostanziali, sia rispetto al dimensionamento delle singole sezioni che all'adeguamento organizzativo dei servizi funzionali del nido d'infanzia.

La distribuzione definitiva nelle tre fasce orarie indicate, in base alla tipologia e al numero delle iscrizioni, è pertanto stabilita, con atto formale, dalla direzione dei servizi educativi.

L'apertura del servizio è prevista in n. 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7,30 alle ore 17,30; è prevista, di norma, una flessibilità oraria in entrata dalle ore 7,30 alle ore 9,30 ed in uscita con le seguenti opzioni orarie:

- a) (13,00 -13,30)
- b) (15,30 -16,00)
- c) (17,00 -17,30)

I 47 bambini iscritti al nido sono suddivisi, di norma, in 14 "piccoli", 16 "medi/grandi" e 17 "grandi". L'orario di permanenza al nido dei bambini, nelle tre fasce orarie disponibili, è il seguente:

- a) 7,30 - 13,30 n. **17**
- b) 7,30 - 16,00 n. **15**
- c) 7,30 - 17,30 n. **15**

PROGETTI DI CONTINUITÀ EDUCATIVA INTEGRATA NIDO – SCUOLA DELL'INFANZIA CON LA NASCITA DEL POLO ZEROSEI

Prosegue e si completa anche nell'anno educativo/scolastico 2020/21 la realizzazione dei tre progetti di continuità educativa nido - scuola dell'infanzia con la **istituzione permanente di n. 3 poli educativi "Zerosei"** (Deliberazione Giunta Comunale n. 131 del 21.11.2019, Determinazione dirigenziale n. 906 del 3.12.2019 e firma del protocollo operativo nel marzo 2020) in completa integrazione funzionale tra ente locale ed istituto comprensivo statale:

I poli "zerosei" sono pertanto costituiti dai seguenti plessi



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

-> n. 3 educatrici , di cui:	n. 1	orario contrattuale	dipendente comunale
	n. 1	orario contrattuale	servizi educativi
	n. 1	orario contrattuale	quota parte (*)
-> n. 2 operatore/esecutore		orario contrattuale	servizi di supporto (quota parte)

(*) L'articolazione dell'orario sarà disposta dalla direzione del Settore in base alle esigenze di servizio. L'educatrice, in caso di temporanea assenza, può essere sostituita dall'operatore socio educativo per quanto di propria competenza.

La gestione complessiva potrà prevedere, a seguito della diminuzione delle dotazioni organiche complessive del personale educativo e di supporto, secondo le specifiche indicazioni della direzione del servizio, una integrazione funzionale con il personale educativo del comune con la presenza operativa, a tempo pieno, di uno o più dipendenti, sia per la necessità di forme integrate di collaborazione funzionale e formazione professionale integrata, sia anche per rilevare un monitoraggio costante delle attività educative svolte nel plesso. In tale specifico caso sarà diminuito in maniera corrispondente l'apporto del personale educativo del soggetto aggiudicatario.

L'organizzazione definitiva, relativa ad orari e articolazione lavorativa, è disposta dalla direzione dei servizi alla luce delle caratteristiche della domanda e delle esigenze dei cittadini.

L'amministrazione Comunale, in base ad esigenze oggettive legate al modificarsi della legislazione in essere legata all'emergenza sanitaria, sia nazionale che regionale, può disporre, a suo insindacabile giudizio, modifiche, anche sostanziali, sia rispetto al dimensionamento delle singole sezioni che all'adeguamento organizzativo dei servizi funzionali del nido d'infanzia.

La distribuzione definitiva nelle tre fasce orarie indicate, in base alla tipologia e al numero delle iscrizioni, è pertanto stabilita, con atto formale, dalla direzione dei servizi educativi.

Nido d'infanzia (Carcheri)

La gestione complessiva della struttura educativa, a seguito della diminuzione delle dotazioni organiche del personale educativo nel corso dell'anno, sarà svolta, nell'anno educativo 2020/2021, dal soggetto aggiudicatario della gara (CO&SO), nel rispetto delle prescrizioni ed obblighi in essa contenuti

L'apertura del servizio è prevista in n. 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7,30 alle ore 16,00; è prevista, di norma, una flessibilità oraria in entrata dalle ore 7,30 alle ore 9,30 ed in uscita con le seguenti opzioni orarie: 13,30/ 16,00

L'organizzazione della giornata è articolata, in maniera indicativa come segue:

- bambini iscritti n. **16** età 12-36 mesi

- orario frequenza: n. 8 bambini 7,30 - 13,30 (uscita 13,00 - 13,30)

n. 8 bambini 7,30 - 16,00 (uscita 15,30 - 16,00)

- educatrici n. 2 di cui: n. 1 orario contrattuale servizi educativi

n. 1 orario contrattuale servizi educativi

n. 2 operatori/esecutori (quota parte secondo necessità funzionali) servizi di supporto



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

Le competenze specifiche dell'operatore, messo a disposizione da soggetto esterno, in integrazione con il personale educativo sono svolte in linea di massima per: pulizia e manutenzione dei locali assegnati, supporto e collaborazione alle attività educative, distribuzione pasti.

L'amministrazione Comunale, in base ad esigenze oggettive legate al modificarsi della legislazione in essere legata all'emergenza sanitaria, sia nazionale che regionale, può disporre, a suo insindacabile giudizio, modifiche, anche sostanziali, sia rispetto al dimensionamento delle singole sezioni che all'adeguamento organizzativo dei servizi funzionali del nido d'infanzia.

La distribuzione definitiva nelle fasce orarie indicate, in base alla tipologia e al numero delle iscrizioni, è pertanto stabilita, con atto formale, dalla direzione dei servizi educativi.

L'organizzazione definitiva, relativa ad orari e articolazione lavorativa, è disposta dalla direzione dei servizi alla luce delle caratteristiche e specificità della domanda e delle esigenze dei cittadini.

LA CASA DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE DENOMINATA " SKOLÉ "

La Casa dei bambini e delle famiglie (Skolè) è stata progettata dalla direzione dei servizi educativi come struttura improntata ad una ampia flessibilità: per opportunità educative e ludiche, orari, età ed ha la particolare caratteristica di essere aperta ai bambini e agli adulti. Si conferma che la gestione del progetto educativo sarà affidata per l'anno educativo 2020/21 al soggetto aggiudicatario della gara di appalto denominata (CO&SO) e sarà attuata, come avviene ormai da alcuni anni, in una progettualità integrata tra l'ente locale, l'associazionismo locale, ivi compreso il soggetto proprietario dell'immobile (Circolo Arci Ponte a Signa) che ne condivide scopi e finalità sociali.

Il progetto educativo per la gestione e collaborazione integrata della struttura offre i seguenti servizi:

Nido d'infanzia per bambini 12 – 36 mesi

- Spazio gioco, per bambini in età 18 – 36 mesi
- Centro bambini e famiglie e/o Ludoteca, per bambini in età 3-36 mesi

1 - Nido infanzia "Skolé"

1. Il servizio accoglie bambini di età 12/36 mesi, e si svolge con le seguenti modalità:

- il calendario di apertura annuale, stabilito dall'Amministrazione Comunale ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/2013 e ssmmii, prevede, di norma, l'apertura del servizio dai primi di settembre, secondo un'articolazione funzionale stabilita dalla direzione del Settore n. 2 – *Servizi alla persona – Sviluppo della collettività*, mentre la chiusura delle attività è prevista per la fine del mese luglio dell'anno successivo.

2. L'apertura del servizio è prevista in n. 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7,30 alle ore 17,30; è prevista, di norma, una flessibilità oraria in entrata dalle ore 7,30 alle ore 9,30 ed in uscita con le seguenti opzioni orarie: 13,00-13,30/ 15,30-16,00/ 17,00-17,30.

3. I bambini iscrivibili al servizio sono n. **31** (di cui 12 di età 12/23 mesi "medi" e 19 di età 24/36 mesi "grandi"). L'orario di permanenza al nido dei bambini è distribuito, indicativamente, nelle tre fasce orarie disponibili:



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

a) 7,30 - 13,30	n. 15
b) 7,30 - 16,00	n. 10
c) 7,30 - 17,30	n. 6

L'amministrazione Comunale, in base alle iscrizioni al servizio effettivamente pervenute, per tipologia e fasce d'età, ed in riferimento alla proposta progettuale del soggetto gestore, si riserva, con diritto di discrezionalità, di confermare o modificare l'organizzazione ed articolazione delle sezioni.

L'amministrazione Comunale, in base ad esigenze oggettive legate al modificarsi della legislazione in essere legata all'emergenza sanitaria, sia nazionale che regionale, può disporre, a suo insindacabile giudizio, modifiche, anche sostanziali, sia rispetto al dimensionamento delle singole sezioni che all'adeguamento organizzativo dei servizi funzionali del nido d'infanzia.

La distribuzione definitiva nelle tre fasce orarie indicate, in base alla tipologia e al numero delle iscrizioni, è pertanto stabilita, con atto formale, dalla direzione dei servizi educativi.

Il soggetto aggiudicatario del servizio s'impegna a rilevare le presenze dei bambini secondo le modalità operative indicate dall'Amministrazione Comunale, segnalando il protrarsi di assenze non giustificate. A tal fine dovrà dotarsi di apposito tablet per la rilevazione delle presenze e delle assenze da comunicare all'Amministrazione Comunale.

2 – Centro bambini e famiglie - Ludoteca

1. Il servizio accoglie bambini di età 3 – 36 mesi accompagnati da adulto e si svolge con le seguenti modalità:

- il calendario di apertura annuale, stabilito dall'Amministrazione Comunale ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/2013 e ss.mm.ii., prevede indicativamente l'apertura del servizio entro i primi dieci giorni di settembre mentre la chiusura è prevista per la fine del mese di luglio, con le seguenti caratteristiche:
- Orario apertura servizio: dalle ore 16 alle ore 19
- numero bambini accolti: max 10

2. La collaborazione integrata e funzionale con il soggetto gestore dovrà assicurare sia il corretto ed idoneo funzionamento della gestione integrata con tutti gli attori del progetto, che l'attuazione ottimale degli standard del medesimo servizio all'infanzia in riferimento al relativo capitolato di servizio.

Linee operative della struttura

1. La struttura educativa per l'infanzia comprende, quindi spazi, per attività di nido d'infanzia e servizi integrativi, complementari alla fascia di età fino a 36 mesi.
2. Il servizio alla prima infanzia Skolè, con appositi progetti integrati e/o complementari, comunque approvati dalla Direzione Settore n. 2 – Servizi alla persona – Sviluppo della collettività, può essere ulteriormente ampliato nell'articolazione oraria per soddisfare al meglio le esigenze dell'utenza senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale.
3. I bambini saranno ammessi in relazione ad una graduatoria approvata dal Comune di Lastra a Signa o, per i servizi integrati nella stessa struttura, in base ad altri criteri stabiliti dalla direzione dei servizi



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

educativi. In base alle specifiche e comprovate esigenze dell'utenza possono essere autorizzate variazioni alle ammissioni nel rispetto dei limiti di accoglienza delle strutture e nel rispetto degli ambiti normativi di riferimento.

4. Le tariffe di riferimento per la frequenza ordinaria al nido d'infanzia "Skolè" e per gli altri servizi educativi sono stabilite dall'amministrazione comunale, con l'approvazione del Bilancio di previsione annuale e/o con atti specifici. La compartecipazione degli utenti al servizio d'infanzia, quantificata tramite criteri stabiliti (ISEE), viene riscossa direttamente dal Comune.

All'interno della struttura socio educativa potranno essere svolte, ove complementare al progetto complessivo di continuità educativa, attività ed interventi di educazione permanente.

Incontri/laboratori per adulti

Nella casa dei bambini e delle famiglie sono organizzate iniziative di incontro sui temi della genitorialità per adulti e laboratori di creatività per condividere competenze e capacità da mettere a disposizione dei bambini e dei ragazzi.

MISURE STRAORDINARIE PER LA RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA NEI NIDI D'INFANZIA

A) CONFERMA ISTITUZIONE SEZIONE STRAORDINARIA NIDO D'INFANZIA (VIA BELLOSGUARDO)

In considerazione dell'improvviso aumento delle richieste di servizio educativo alla prima infanzia da parte delle famiglie, al fine di dare comunque una risposta alle esigenze dei cittadini, conferma in maniera provvisoria per l'anno educativo 2020-2021 la sezione straordinaria di nido d'infanzia. La gestione complessiva della struttura educativa sarà svolta dal soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica (CO&SO) nel rispetto delle prescrizioni ed obblighi in essa contenuti, con le seguenti caratteristiche:

In base ai parametri stabiliti dal regolamento regionale 41/2013, all'analisi dell'ambiente educativo e delle risorse strumentali, la ricettività della sezione straordinaria di nido d'infanzia è stabilita in **n. 10** posti garantendo il rapporto adulti/bambini come di seguito specificato:

bambini	n. 10	età 12 – 36 mesi	
orario:	fascia A	7,30 – (13,00 -13,30)	n. 3
	fascia B	7,30 – (15,30 -16,00)	n. 7

L'amministrazione Comunale, in base ad esigenze oggettive legate al modificarsi della legislazione in essere legata all'emergenza sanitaria, sia nazionale che regionale, può disporre, a suo insindacabile giudizio, modifiche, anche sostanziali, sia rispetto al dimensionamento delle singole sezioni che all'adeguamento organizzativo dei servizi funzionali del nido d'infanzia.

La partecipazione economica delle famiglie nei nidi d'infanzia

La retta di frequenza per tutti i servizi alla prima infanzia è stabilita dall'Amministrazione Comunale che ne introita anche il corrispettivo economico in base alle tariffe comunali ed alle relative fasce ISEE



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

Coordinamento psico-pedagogico dei nidi d'infanzia e della rete dei servizi integrati

Il coordinamento psico-pedagogico delle attività socio-educative, così come il controllo permanente degli standards qualitativi dei servizi alla prima infanzia, spetta alla direzione dei servizi educativi che lo esercita direttamente, anche avvalendosi della collaborazione integrata e qualificata del soggetto gestore, e ove necessario, di professionalità specifiche esterne.

ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI ALL'INFANZIA NELLE STRUTTURE EDUCATIVE

In relazione alle richieste dell'utenza e al fine di ampliare e modulare al meglio l'offerta formativa e socio-educativa nelle stesse strutture in cui si svolgono tutte le attività integrate per l'infanzia possono essere attivati, dal soggetto gestore, ulteriori progetti e/o sperimentazioni nei servizi all'infanzia, sia in termini di modularità, che di peculiarità del servizio.

Ogni tipo di azione dovrà essere compatibile con il servizio educativo pubblico già in essere e dovrà attuarsi dietro una idonea e qualificata progettazione integrata promossa dal gestore e debitamente autorizzata dalla direzione dei servizi educativi. Tali progetti sperimentali dovranno comunque essere realizzati secondo le linee di indirizzo e le disposizioni fissati dall'amministrazione comunale.

PROGETTO INTEGRAZIONE FUNZIONALE E CONTINUITÀ EDUCATIVA

Continuità educativa con la scuola dell'infanzia - Il progetto Zerosei

Il progetto nasce dalla consapevolezza che occorre costruire, all'interno del nido d'infanzia e delle scuole dell'infanzia, un modello formativo unitario ed omogeneo per promuovere un equilibrato sviluppo delle competenze del bambino.

La continuità educativa con la scuola dell'infanzia impegna il personale educativo (comunale e del soggetto gestore) a relazionarsi con le insegnanti della scuola dell'infanzia con le modalità contenute nel **progetto zerosei** con la realizzazione di n. 3 poli educativi permanenti che si integrano attraverso un protocollo operativo tra Amministrazione Comunale e Istituto comprensivo statale (Deliberazione Giunta Comunale n. 131 del 21.11.2019, Determinazione dirigenziale n. 906 del 3.12.2019). Con il medesimo protocollo si richiede al personale educativo dello stato e quello del comune di costruire un modello formativo unitario sulla cultura dell'infanzia partendo dalle competenze del bambino: che cosa la scuola dell'infanzia si aspetta che il bambino, proveniente dal nido, sappia fare e che cosa l'educatore del nido ritiene che debba essere fatto dopo in ambito scolastico. In tal senso è indispensabile pertanto il coinvolgimento attivo dei genitori e degli insegnanti.

I criteri principali da tenere presenti riguardano:

- la continuità con le figure di riferimento: favorire il nuovo inserimento nell'ambiente scolastico attraverso la mediazione degli educatori;
- la continuità con gli spazi: programmare visite guidate dei bambini nella scuola che li accoglierà ove svolgere attività laboratoriali con i bambini ivi presenti e le insegnanti



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

- la continuità con gli oggetti: consentire ai bambini di portare oggetti transizionali, giocattoli preferiti, materiali e produzioni realizzati al nido.

Sarà compito degli educatori :

- concordare con i genitori la scuola da scegliere
- accompagnare ogni bambino nel passaggio pianificandone le tappe di conoscenza/accoglienza
- comunicare agli insegnanti che lo accolgono tutte le informazioni utili: la sua storia personale, le abilità acquisite rispetto al corpo/movimento, al linguaggio/comunicazione, alla relazione/interazione, al pensiero logico, al segno grafico.
- mantenere contatti con il bambino e gli insegnanti per un congruo tempo per facilitare l'ambientamento nella nuova realtà.

PROGETTO INTEGRATO "RETE DEI SERVIZI"

Il progetto si propone di dare concreta attuazione al principio della sussidiarietà verticale e orizzontale integrando fortemente tra loro tutte le strutture pubbliche che gestiscono i servizi per l'infanzia e attivando rapporti di stretta collaborazione, nella programmazione integrata e nella gestione, tra Amministrazione Comunale e organismi del privato sociale, volontariato locale e dell'associazionismo presenti sul territorio.

LA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA

Procedure di ammissione alla rete dei servizi

All'interno dei servizi all'infanzia riferiti alla gestione pubblica le ammissioni sono regolate da disposizioni dell'Amministrazione Comunale in ordine alle modalità e alle procedure d'ingresso al servizio. In tale ambito la domanda di ammissione dovrà essere rivolta alla direzione dei servizi educativi del Comune di Lastra a Signa.

Al fine di razionalizzare le procedure di ammissione ai servizi alla prima infanzia il cittadino/utente dovrà obbligatoriamente indicare, nelle varie opportunità della rete dei servizi, un ordine di priorità delle strutture educative scelte. I richiedenti, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi, potranno esprimere una o più preferenze rispetto alla ricettività di ogni struttura educativa. Le modalità operative saranno stabilite dalla direzione dei servizi educativi nelle norme tecniche di ammissione al servizio.

Ammissioni ai servizi educativi alla prima infanzia

Possono essere ammessi alla frequenza dei nidi d'infanzia del Comune di Lastra a Signa tutti i bambini, **in regola con l'obbligo vaccinale**, che abbiano le seguenti caratteristiche:

- **Nido d'infanzia "I Caci"**: residenza con almeno uno dei genitori nel comune di Lastra a Signa e che hanno compiuto sei mesi di età al primo settembre di ogni anno e che non compiano il terzo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno in corso. Nella disponibilità dei posti o in presenza di particolari situazioni possono essere ammessi bambini anche di nazionalità straniera o apolidi o non residenti. Il requisito dell'età per l'ammissione alla frequenza al gruppo dei piccoli (6 -11 mesi e 29 giorni), al gruppo dei medi (12 – 23 mesi e 29



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

giorni), al gruppo dei grandi (24 – 36 mesi), è determinato alla data del primo settembre dell'anno educativo di riferimento e non al momento della presentazione della domanda di ammissione.

Coloro che hanno scelto le fasce B) e/o C) e non hanno espresso preferenze per la fascia A), in caso di esaurimento dei posti di fascia B) e C), non saranno chiamati per l'ammissione in fascia A), ma resteranno comunque in lista di attesa.

- Nido d'infanzia Skolé , Nido d'infanzia Capoluogo, Nido d'infanzia Carcheri e Sezione straordinaria "I Caci": residenza con almeno uno dei genitori nel comune di Lastra a Signa e che hanno compiuto 12 mesi di età al primo settembre e che non abbiano superato i 36 mesi al momento dell'iscrizione. Nella disponibilità dei posti o in presenza di particolari situazioni possono essere ammessi bambini anche di nazionalità straniera o apolidi o non residenti.

Coloro che hanno scelto le fasce B) e/o C) e non hanno espresso preferenze per la fascia A), in caso di esaurimento dei posti di fascia B) e C), non saranno chiamati per l'ammissione in fascia A), ma resteranno comunque in lista di attesa.

I bambini ammessi in una struttura educativa **decadono automaticamente** dalla graduatoria generale di ammissione.

I bambini che non hanno ottenuto il posto in base a nessuna delle preferenze espresse restano iscritti nelle liste di attesa per l'eventuale ammissione a posti liberati in seguito a rinuncia. E' data facoltà di rimanere in lista d'attesa qualora il posto assegnato non corrisponda alla prima preferenza.

Le domande di ammissione ai servizi alla prima infanzia, redatte in forma di autocertificazione devono essere inoltrate **in formato digitale on line**, ai competenti uffici comunali **dal 11 maggio al 8 giugno 2020**, salvo necessità di proroga disposta dalla direzione dei servizi.

La data di apertura e di chiusura delle iscrizioni al nido d'infanzia viene stabilita annualmente dal responsabile del servizio e pubblicata sul sito web del Comune ove sono illustrati in maniera omogenea, il piano generale dei servizi all'infanzia e le opportunità educative all'interno del territorio comunale.

Le domande relative al servizio pubblico che pervengono agli uffici comunali oltre la data stabilita saranno inserite in una specifica graduatoria di attesa, seguendo l'ordine cronologico di presentazione, e potranno essere prese in esame solo dopo che sono esaurite quelle presentate entro i termini. In tal caso verrà comunque data, nella graduatoria speciale, la priorità ai residenti.

Al momento della ammissione al servizio, i genitori che presenteranno la prevista documentazione reddituale ISEE per accedere ad eventuali agevolazioni, dovranno comunque sempre autorizzare l'ente a trasmettere la dichiarazione sostitutiva di atto notorio o l'autocertificazione relativa alla situazione familiare e gli eventuali atti allegati presentati, agli enti e agli organi periferici dello Stato per gli accertamenti di competenza.



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

Si precisa che in base alle norme regolamentari del comune non potranno accedere ad alcuna agevolazione gli utenti non residenti ammessi al nido d'infanzia.

In caso si rilevino nella domanda dichiarazioni mendaci o inesatte, oltre ai provvedimenti previsti dalla legge, **sarà disposta l'esclusione** dal servizio e l'utente non potrà presentare, anche negli anni successivi, ulteriori domande di ammissione al servizio.

Open day

Al fine di far conoscere e promuovere alla cittadinanza le strutture educative per la prima infanzia all'interno del territorio comunale la direzione del Settore n. 2 – Servizi alla persona – Sviluppo della collettività, stante le limitazioni previste per legge, oltre a mettere a disposizione dell'utenza in forma digitale tutte le caratteristiche e le specificità dei singoli nidi d'infanzia, organizzerà una visita virtuale delle singole strutture con commento individualizzato da parte del personale educativo assegnato alle sezioni; in ogni caso i genitori potranno mettersi in contatto diretto con gli educatori di ogni nido per tutte le informazioni e approfondimenti necessari. Tutte le informazioni sulle modalità di accesso ai contenuti video e audio relativi alle visite virtuali delle strutture saranno pubblicate sul sito del Comune nell'apposita sezione dei nidi d'infanzia e sul portale delle iscrizioni on-line.

Il periodo di riferimento per tale iniziative promozionale sarà stabilito dalla direzione dei servizi e, se del caso, con la direzione dell'Istituto Comprensivo Statale.

I criteri di priorità e le modalità di attribuzione dei punteggi per l'ammissione al servizio di nido d'infanzia sono definiti in maniera omogenea per tutta l'area nord ovest (Deliberazione n. 1 del 13.2.2008 della Conferenza zonale per l'istruzione – Area nord ovest) nel seguente dettaglio analitico:

CRITERI DI AMMISSIONE NIDI D'INFANZIA

Caratteristiche nucleo familiare

Indicatore	Punteggio	Note
Si tratta di domanda di riammissione di bambino già frequentante per tutto l'anno precedente		<i>domanda con priorità</i>
Problematiche sanitarie e/o socio-familiari, presenti nel nucleo familiare (sia genitori, sia bambini) documentate dai servizi pubblici competenti	21	
Nucleo monoparentale (vedovanza, un solo genitore ha riconosciuto il figlio)	14	



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

Genitori separati legalmente o divorziati per i quali risulti l'affidamento del bambino ad un solo genitore (documentazione da allegare: sentenza del Tribunale n°..... del.....; sentenza di separazione n°..... del.....) e nucleo familiare in via dissociazione debitamente documentato (istanza di separazione già depositata, non coniugati separati di fatto per i quali risulti l'affidamento del bambino ad un solo genitore)	7	Non cumulabile con il punteggio sulla situazione lavorativa di chi non è presente nel nucleo
Fratello o sorella portatore di handicap nel nucleo familiare (fare riferimento alla L. 104/92 e situazioni similari debitamente documentate dai competenti organi sanitari territoriali)	8	
Genitore invalidi o portatori di handicap (L. 104/92, invalidità civile, cecità parziale o assoluta, sordomutismo, etc)	10	Percentuale considerata pari o superiore a 74%
Genitore con gravi patologie per cui è stata avanzata istanza per il riconoscimento di invalidità o handicap	4	
Coabitazione con un adulto con handicap (presenza nel nucleo familiare di adulti conviventi con legami parentali fino al 3° grado, in continuo bisogno di assistenza (debitamente certificata; invalidità civile al 100%, cecità assoluta, con accompagnamento)	4	
Per ogni figlio oltre quello per cui si fa domanda: a) fino a 3 anni (si considerano bambini/e nati/e dal 01/01/2018	4	
b) da 3 anni fino a 11 anni (si considerano bambini/e nati/e dal 01/01/2010 al 31/12/2017)	2	
Bambino con disabilità appositamente documentata	Priorità	
Bambino adottato/in affidamento pre-adottivo o familiare entro l'anno di riferimento	1	
Fratello gemello che fa domanda	1 per ogni gemello	Cumulabile con il punteggio del criterio "per ogni figlio oltre quello per cui si fa domanda
Nuova gravidanza in corso (documentata)	1	
Bambino già presente nella lista che non abbia rinunciato al posto in graduatoria e alle opzioni	1	



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

Situazione lavorativa dei genitori

Indicatore	Punteggio	Note
Per un impegno lavorativo da 35 ore settimanali ♣ Padre ♣ Madre	7	Per ciascun genitore
Per un impegno lavorativo da 34 a 30 ore settimanali ♣ Padre ♣ Madre	6	Per ciascun genitore
Per un impegno lavorativo da 29 a 25 ore settimanali ♣ Padre ♣ Madre	4	Per ciascun genitore
Per un impegno lavorativo da 24 a 20 ore settimanali ♣ Padre ♣ Madre	3	Per ciascun genitore
Per un impegno lavorativo sotto le 20 ore settimanali ♣ Padre ♣ Madre	2	Per ciascun genitore
Disoccupato con iscrizione al Centro per l'Impiego (autocertificata) ♣ Padre ♣ Madre	1	Per ciascun genitore
Studente (richiesta iscrizione in corso – formazione – a.a. in corso) ♣ Padre ♣ Madre	2	Per ciascun genitore Non cumulabile con il punteggio sul lavoro

PRIORITÀ A PARITÀ DI PUNTEGGIO: A parità di punteggio è ammesso il bambino di età minore.

In base a tali criteri verrà redatta ed approvata una graduatoria comunale generale degli aventi diritto. La medesima graduatoria è tuttavia sottoposta a modifiche in relazione alle accettazioni formali degli utenti.

Le domande presentate da parte di famiglie residenti in altri Comuni saranno comunque inserite in coda alla graduatoria principale in ordine di presentazione. In tale ordine temporale avranno un punteggio aggiuntivo di **punti 2** coloro che svolgono attività lavorativa nel Comune di Lastra a Signa **ed un punteggio aggiuntivo di punti 1 per i residenti in uno dei comuni della zona nord ovest**. I rapporti con gli altri Comuni saranno regolati da un'apposita convenzione.

Per quanto riguarda l'assegnazione delle fasce di frequenza si stabilisce che **la fascia C (7,30-17,30)** potrà essere assegnata per esigenze lavorative dei genitori presentando, prima della scadenza del



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

termine delle iscrizioni **(8 giugno 2020)** **apposita certificazione o dichiarazione del datore di lavoro.**

Il responsabile dei servizi educativi, avvalendosi della collaborazione del personale amministrativo ed educativo del proprio settore, predispone lo schema di graduatoria generale delle domande di ammissione al servizio sulla base dei criteri stabiliti, dopo aver verificato la rispondenza degli atti e delle eventuali certificazioni allegate alle domande, per la successiva approvazione dirigenziale.

Il funzionario responsabile del Settore n. 2 – Servizi alla Persona – Sviluppo della collettività, verificata la legittimità e correttezza degli atti proposti, approva con apposita determinazione dirigenziale la graduatoria definitiva dell'ammissione ai servizi educativi alla prima infanzia.

Ai bambini già iscritti regolarmente frequentanti dall'anno precedente sarà assicurata la frequenza all'anno educativo successivo dietro presentazione di apposita domanda.

Prima dell'inizio della frequenza, i genitori del bambino ammesso saranno convocati presso il nido d'infanzia per un primo colloquio di tipo informativo col personale educativo.

ORARIO – FREQUENZA - TARIFFE

I nidi d'infanzia e le strutture per l'infanzia di norma rimangono aperte secondo il calendario del servizio approvato di anno in anno con determinazione dirigenziale del funzionario responsabile nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti interni e delle norme contrattuali vigenti, e secondo le linee di indirizzo programmatico stabilite dall'assessorato competente e nel rispetto più ampio delle necessità dell'utenza.

Il funzionario responsabile del Settore n. 2 – Servizi alla persona - Sviluppo della collettività, sempre sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, stabilisce di anno in anno, indicativamente entro il mese di giugno per l'anno successivo, il calendario delle attività sociali ed educative stabilendo gli orari e la chiusura sempre tenendo conto delle esigenze dell'utenza.

Il calendario medesimo dovrà tener conto che:

- l'orario giornaliero di apertura del servizio "nido d'infanzia" all'utenza non potrà essere superiore alle 12 ore né inferiore alle 6 ore;
- ciascun bambino può frequentare il nido d'infanzia per un massimo di 10 ore;

Le fasce orarie attuali, comprensive delle quote di partecipazione, ai sensi e per gli effetti della deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 11.4.2017, sono così distribuite in tutti i nidi d'infanzia:

NIDI D'INFANZIA	FASCIA	ORARIO	COSTO BASE MENSILE	COSTO BASE GIORNALIERO
	A)	7.30-13.30	€ 242,00	€ 3,85
	B)	7.30-16.00	€ 291,50	€ 5,94
	C)	7.30-17.30	€ 330,00	€ 7,04



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

La compartecipazione economica delle famiglie, in base alla tariffa base dei singoli servizi all'infanzia, è comunque variabile in diminuzione, rispetto al costo base del servizio, in relazione alla condizione sociale ed economica familiare determinata con l'applicazione del parametro ISEE secondo quanto stabilito dalla medesima deliberazione Giunta Comunale n. 52 del 11.4.2017 e successive modifiche, secondo il seguente dettaglio analitico:

INDICATORE ECONOMICO EQUIVALENTE ISEE	MENSILE FASCIA A 7,30 - 13,30	GIORNALIERA FASCIA A 7,30 - 13,30	MENSILE FASCIA B 7,30 - 16,00	GIORNALIERA FASCIA B 7,30 - 16,00	MENSILE FASCIA C 7,30 - 17,30	GIORNALIERA FASCIA C 7,30 - 17,30
INFERIORE a € 3,999	€ 60,50	€ 0,96	€ 72,88	€ 1,49	€ 82,50	€ 1,76
Da € 4,000 a € 5,999	€ 72,60	€ 1,16	€ 87,45	€ 1,78	€ 99,00	€ 2,11
Da € 6,000 a € 7,999	€ 84,70	€ 1,35	€ 102,03	€ 2,08	€ 115,50	€ 2,46
Da € 8,000 a € 9,999	€ 96,80	€ 1,54	€ 116,60	€ 2,38	€ 132,00	€ 2,82
Da € 10,000 a € 11,999	€ 108,90	€ 1,73	€ 131,18	€ 2,67	€ 148,50	€ 3,17
Da € 12,000 a € 13,999	€ 121,00	€ 1,93	€ 145,75	€ 2,97	€ 165,00	€ 3,52
Da € 14,000 a € 15,999	€ 157,30	€ 2,50	€ 189,48	€ 3,86	€ 214,50	€ 4,56
Da € 16,000 a € 17,999	€ 169,40	€ 2,70	€ 204,05	€ 4,16	€ 231,00	€ 4,98
Da € 18,000 a € 19,999	€ 181,50	€ 2,89	€ 218,63	€ 4,46	€ 247,50	€ 5,28

N.B. PER COLORO CHE NON PRESENTANO L'ATTESTAZIONE ISEE SARÀ APPLICATO L'INTERO COSTO BASE DEL SERVIZIO

MENSILE FASCIA A 7,30 - 13,30	GIORNALIERA FASCIA A 7,30 - 13,30	MENSILE FASCIA B 7,30 - 16,00	GIORNALIERA FASCIA B 7,30 - 16,00	MENSILE FASCIA C 7,30 - 17,30	GIORNALIERA FASCIA C 7,30 - 17,30
€ 242,00	€ 3,85	€ 291,50	€ 5,94	€ 330,00	€ 7,04

La quota giornaliera è sempre dovuta indipendentemente dall'arco orario di utilizzazione, ciò vale anche per il periodo di inserimento del bambino presso la struttura d'infanzia.

Per i Nidi d'infanzia Carcheri e Lastra nella quota di frequenza non è compresa la fornitura di pannolini che rimane a carico delle famiglie

In base al Regolamento dei servizi a domanda individuale è prevista la riduzione delle tariffe per le famiglie con più di due figli iscritti ai servizi il cui reddito ISEE sia uguale o inferiore a € 36.000,00:

2° figlio iscritto: riduzione del 10% - 3° figlio iscritto: riduzione del 15% - 4° figlio iscritto: riduzione del 25% - Oltre il 4° figlio iscritto: riduzione del 30%



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

Per coloro che hanno un secondo figlio iscritto al nido d'infanzia verrà applicata un'ulteriore riduzione del 25% sulla tariffa, indipendentemente dalla situazione Isee.

Nel caso straordinario che l'approvazione del Bilancio di previsione del Comune avvenga successivamente al periodo delle iscrizioni ai servizi, e comunque prima dell'inizio dei servizi all'infanzia indicati nel presente atto, le nuove tariffe applicate saranno quelle approvate da parte della Giunta Comunale in linea con gli indirizzi programmatici previsti nel medesimo bilancio di previsione dell'ente.

In riferimento ad una più razionale e più efficace gestione dei posti disponibili nei servizi all'infanzia comunali viene disposto che, al momento dell'accettazione formale del posto presso ogni struttura, sia versata dal richiedente al Comune di Lastra a Signa, a titolo di acconto o di anticipazione, una somma di € 120,00. Le modalità tecniche ed operative della procedura saranno stabilite dalla direzione dei servizi educativi nelle procedure di ammissione al servizio.

Le somme eventualmente a debito risultanti al termine dell'anno educativo (31 luglio di ogni anno) devono essere versate improrogabilmente **entro il 10 settembre**. Oltre tale termine sulle somme a debito sarà applicata una maggiorazione del 10% della cifra inevasa (oltre agli interessi legali), se pagata entro il 10 novembre. **Oltre tale ultima scadenza saranno avviate le procedure per la riscossione coatta.**

In caso di morosità continuata da parte dell'utenza il responsabile del Settore n. 2 – Servizi alla persona - Sviluppo della collettività, **può disporre l'esclusione dal servizio.**

Non può essere ammesso ai servizi educativi alla prima infanzia chi ha un debito pregresso con l'Amministrazione Comunale relativo al precedente anno educativo.

La compartecipazione economica al costo del servizio nella fase di primo inserimento nella struttura educativa per la prima infanzia compete per intero se l'accesso al servizio avviene nel periodo anteriore al 15 del mese di ingresso, mentre viceversa ove il primo accesso al servizio all'infanzia avvenga oltre tale termine compete per la metà del costo mensile previsto .

La quota di frequenza giornaliera è sempre dovuta indipendentemente dall'arco orario di utilizzazione. Ciò vale anche per il periodo dell'inserimento del bambino presso la struttura d'infanzia.

DISPOSIZIONI GENERALI

Ogni assenza del bambino dal nido d'infanzia deve essere opportunamente giustificata. Nel caso che l'assenza sia dovuta a malattia deve essere comunicata al servizio all'infanzia e per l'ammissione è indispensabile far pervenire all'nido d'infanzia certificato medico di guarigione.

L'art. 26 – comma 2 bis - del Regolamento Regionale in materia di servizi educativi per la prima infanzia (Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 41/R/2013, modificato dal DPGR n. 55/R del 2.10.2018) prevede che i servizi educativi assicurino un sistema di rilevazione delle presenze giornaliere, anche informatizzato, e comunichino alle famiglie le assenze che non sono state dalle stesse



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

precedentemente segnalate, con la massima tempestività compatibilmente con le modalità organizzative della struttura. A tale scopo i servizi educativi dispongono gli indirizzi e le modalità operative per gli adempimenti previsti dalla norma sopra richiamata.

I posti che si renderanno liberi fino al 31 marzo per rinuncia verranno reintegrati. Eventuali deroghe a questa data verranno valutate caso per caso dal responsabile del servizio.

Il bambino già frequentante che compie il terzo anno di età dopo il 31 dicembre ha diritto alla frequenza fino al termine dell'anno scolastico in corso.

GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI ALL'INFANZIA

Il Consiglio dei nidi d'infanzia è organo consultivo dell'Amministrazione Comunale. Ha potere di proposta in particolare circa:

- la definizione dei programmi educativi e la progettazione integrata sul territorio;
 - il mantenimento dei collegamenti con le realtà istituzionali e sociali operanti nel territorio, al fine di svolgere, nella comunità locale, funzioni di educazioni permanente sulle problematiche della prima infanzia;
 - gli interventi relativi al miglior funzionamento e all'integrazione stessa dei servizi pubblici locali
 - le modalità di integrazione e collaborazione tra ente locale e istituzione scolastica;
 - le modalità di partecipazione delle famiglie alla gestione dell'nido d'infanzia;
- Il CONSIGLIO DEI NIDI D'INFANZIA:
 - Il responsabile del Settore n. 2 – Servizi alla persona o suo delegato;
 - Il responsabile del soggetto gestore dei nidi d'infanzia
 - Un rappresentante del personale educativo per ogni nido d'infanzia
 - Un rappresentate dei genitori per ogni nido d'infanzia

Per approfondimenti tematici sui singoli servizi all'infanzia possono essere convocati gli organismi consultivi di tipo specifico così composti

- Il CONSIGLIO DEL NIDO D'INFANZIA *I Caci*:
 - tre rappresentanti delle famiglie utenti del servizio;
 - il responsabile del Settore n. 2 – Servizi alla persona o suo delegato;
 - il coordinatore dei servizi educativi alla prima infanzia del plesso
 - un rappresentante del personale educativo in servizio presso nido d'infanzia;
 - un rappresentante del personale socio-assistenziale in servizio presso nido d'infanzia;
- IL CONSIGLIO DEL NIDO D'INFANZIA *Skole*
 - tre rappresentante delle famiglie utenti del servizio;
 - il responsabile del Settore n. 2 – Servizi alla persona o suo delegato;
 - il coordinatore dei servizi educativi alla prima infanzia del plesso
 - un rappresentante del personale educativo in servizio presso l'nido d'infanzia;



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

- un rappresentante del personale socio-assistenziale in servizio presso l'nido d'infanzia;
- IL CONSIGLIO DEI NIDI D'INFANZIA INTEGRATI di Lastra a Signa e Carcheri:
 - due rappresentanti delle famiglie utenti del servizio;
 - il responsabile del Settore n. 2 – Servizi alla persona o suo delegato;
 - il coordinatore dei servizi educativi alla prima infanzia del plesso
 - il dirigente scolastico o suo delegato
 - un rappresentante del personale educativo operante nella struttura

UTILIZZO TEMPORANEO DELLE STRUTTURE

Allo scopo di diffondere nella comunità la conoscenza della struttura educative e al fine di promuovere processi di socializzazione dei bambini e delle famiglie i locali potranno essere utilizzati nei giorni di chiusura del servizio esclusivamente per scopi sociali, educativi e ricreativi, senza costi aggiuntivi per l'ente locale, per un massimo di n. 4 ore secondo le modalità organizzative disposte dal responsabile dei Servizi alla persona.

Il soggetto gestore che intende ottenere l'uso dei locali dovrà presentare apposito progetto, indirizzato al medesimo responsabile dei servizi alla persona, con almeno quindici giorni di anticipo. Nella domanda il richiedente dovrà impegnarsi:

- a non danneggiare i locali concessi temporaneamente in uso, restando responsabile direttamente in caso di danni a locali e/o attrezzature. Nel caso che i locali e gli arredi non siano riconsegnati interamente e nello stato originario, l'amministrazione comunale si rivarrà nei termini di legge
- a provvedere per proprio conto alla pulizia e custodia del locale e tutte le altre spese necessarie all'idoneo ripristino dei locali e delle attrezzature

Durante l'uso dei locali concessi in uso temporaneo è obbligatoria la presenza di un operatore gestore del servizio.

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE ATTIVITÀ

Nella eventualità della produzione di materiale per la comunicazione e/o promozione dei servizi socio educativi proposti all'interno e all'esterno della struttura, e al fine di comunicare in maniera corretta ed omogenea all'utenza la tipologia degli interventi promossi, il soggetto gestore si obbliga a sottoporre, per la relativa approvazione formale, alla direzione dei servizi educativi, la necessaria documentazione preventiva per ogni singolo evento o azione.

IL RAPPORTO CON L'OFFERTA PRIVATA

Il rapporto con i soggetti privati che esprimono iniziative per la gestione di servizi per la prima infanzia si ispira ai principi contenuti nell'apposito regolamento comunale. Per quanto attiene alle procedure per l'autorizzazione all'apertura di un servizio all'infanzia e per le procedure per l'accreditamento, in base alle leggi regionali di riferimento, si fa espresso riferimento al regolamento comunale per i servizi all'infanzia.



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

Il sistema qualità nel sistema integrato dei servizi all'infanzia

IL PROGETTO QUALITÀ DELLA ZONA NORD OVEST

Nell'anno educativo 2020–21 si intende proseguire la messa a punto e la sperimentazione di un "manuale della qualità" alla cui definizione si è operato nel precedente anno. La sperimentazione sarà coordinata dalla zona nord ovest e finanziata, ove possibile, con specifico budget approvato dalla medesima zona.

La direzione dei servizi appronterà comunque un sistema di monitoraggio locale sulla qualità dei servizi all'infanzia del proprio territorio al fine di porre in essere gli interventi e le azioni per il miglioramento degli standard. Le schede per il monitoraggio annuale degli standard e per la rilevazione della qualità dei servizi alla prima infanzia e della soddisfazione dell'utenza, allegate al presente piano educativo, sono fornite e successivamente elaborate dalla Segreteria Tecnica della conferenza dell'istruzione dell'Area nord Ovest.

I programmi di formazione degli operatori pubblici e privati

L'Amministrazione comunale promuove ed organizza corsi di formazione continua ed aggiornamento per il proprio personale, ai quali potranno partecipare, compatibilmente con la funzionalità del servizio e su esplicita disposizione della direzione dei servizi, anche i dipendenti del soggetto gestore.

Le modalità di realizzazione delle attività di formazione e tirocinio

L'Amministrazione Comunale è disponibile ed interessata a mettere a disposizione, per le attività di tirocinio, le proprie strutture educative alla prima infanzia compatibilmente con il regolare funzionamento dei servizi.

L'orario di presenza dei tirocinanti sarà disposto dalla direzione del servizio e concordato con il personale dei nidi d'infanzia.

Il tutor di riferimento dei tirocinanti per ogni singola struttura sarà un rappresentante del soggetto gestore per le strutture gestite in appalto

I PROGETTI DI SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO

- **Progetti pubblici**

Progetto continuità nido – scuola dell'infanzia

Il progetto nasce dalla consapevolezza che occorre costruire un modello formativo unitario sulla cultura dell'infanzia. E' necessario partire dalle competenze del bambino: che cosa la scuola dell'infanzia si aspetta che il bambino, proveniente da nido, sappia fare e che cosa l'educatore del nido ritiene che debba essere fatto dopo, tramite scambi informativi tra personale del nido e della scuola. E' indispensabile, per facilitare questo passaggio poter contare sulla attiva collaborazione dei genitori.

In concreto è necessario assicurare al bambino:



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

- continuità con le figure di riferimento, favorendo il nuovo inserimento attraverso la mediazione del personale del nido
- continuità con gli spazi/ambienti tramite visite alla scuola nel corso dell'anno
- continuità con gli oggetti e materiali permettendo al bambino di portare con sé cose a cui è affettivamente legato, giocattoli preferiti, produzioni proprie realizzate al nido.

Il progetto prevede che il piano di intervento sia concordato tra personale del nido e della scuola in momenti di incontro comuni.

Il progetto di continuità educativa e le sinergie con l'istituzione scolastica si sono ulteriormente rafforzati con l'attivazione dei progetti sperimentali dei nidi d'infanzia di Carcheri e del Capoluogo (Via Togliatti).

- **Progetto Bambini in festa**

Il progetto si propone di individuare un luogo ed un tempo (primavera) per l'organizzazione di un evento che possa valorizzare al massimo tutte le strutture all'infanzia del territorio oltre a fornire opportunità di festa ed incontro per tutti i bambini ed i cittadini.

- **Progetto integrazione servizi all'infanzia (Nido d'infanzia I Caci – Nido d'infanzia Skolé)**

Il progetto ha lo scopo di realizzare nell'anno educativo 2020/2021 ulteriori e più incisive forme di integrazione tra i due servizi per l'infanzia: "I Caci" e "Skolé".

INIZIATIVE/ATTIVITA'

1 -. Per far incontrare e socializzare i bambini che frequentano i due ambienti e al fine di rafforzare l'integrazione di tutte le strutture all'infanzia si potranno promuovere ulteriori iniziative da effettuarsi in determinati periodi dell'anno:

- NATALE: scambio di auguri e doni dei bambini con babbo natale presso "I Caci"
- CARNEVALE: spettacolo organizzato dai genitori di "I CACI/SKOLE" nel salone di skolé o altra struttura disponibile per tutti i bambini o altre iniziative congiunte
- PRIMAVERA: scambi a piccoli gruppi nelle due strutture
- FINE ANNO: festa organizzata da educatori e genitori come spettacolo di fine anno, con eventuale presenza di animatori esterni, nel salone di Skolé o altra struttura disponibile

2 – Per creare maggior coesione tra il personale educativo e di supporto dei due servizi vengono definite le seguenti procedure:

- è costituito un gruppo di coordinamento formato dal Responsabile Comunale dei servizi educativi, dai referenti degli educatori comunali, dai referenti dei soggetti gestori dei servizi alla



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

- prima infanzia e da eventuale consulente esterno. Il gruppo si riunisce almeno 2 volte l'anno per progettare e verificare il piano di integrazione complessivo;
- all'inizio dell'anno scolastico viene organizzata una riunione comune di tutti gli operatori delle due strutture per discutere ed approvare le linee di lavoro;
 - a Novembre/Dicembre gli educatori delle due strutture si scambiano la programmazione del rispettivo servizio;
 - vengono programmati corsi di formazione che prevedono anche momenti comuni fra tutti gli operatori.

Progetti privati

Sulla base del piano di indirizzo regionale e le indicazioni contenute nel piano zonale l'Amministrazione Comunale, nei limiti delle proprie disponibilità del bilancio, promuove la partecipazione dei privati alla elaborazione di progetti sull'infanzia i quali possano accedere ai finanziamenti previsti.



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

DISPOSIZIONI E NORME GENERALI PER LA TUTELA SANITARIA DEI BAMBINI NEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA¹

INSERIMENTO AL NIDO D'INFANZIA

Per l'inserimento dei bambini ai nidi d'infanzia è necessario garantire il rispetto della normativa vigente in materia sanitaria.

CERTIFICATO MEDICO

Per l'inserimento del bambino al Nido d'infanzia **non è necessario** un certificato medico attestante le buone condizioni generali, **ma vi è l'obbligo vaccinale previsto dalle norme vigenti.**

E' necessaria una certificazione del Pediatra di Famiglia, con il consenso dei genitori o di chi esercita la patria potestà, nei casi di malattie croniche importanti da comunicare al Nido d'infanzia (come per esempio diabete, fibrosi cistica, malattia celiaca, asma grave, anafilassi, ecc.) e nei casi di allergie alimentari.

Non è necessario segnalare patologie infettive (come per es. portatore HBV, HCV, HIV, ecc.). Sono sufficienti le misure igieniche normalmente attuate negli asili Nido d'infanzia per controllare i rischi di diffusione di germi patogeni.

Non è necessario il certificato delle vaccinazioni. E' sufficiente la fotocopia del libretto delle vaccinazioni aggiornato .

VACCINAZIONI

La regolare effettuazione delle vaccinazioni è fondamentale perché protegge il bambino da malattie gravi e diminuisce il rischio verso le altre infezioni e verso la comunità di appartenenza.

In base alla L. 31/7/2017 n. 119 per avere diritto all'accesso al servizio di nido d'infanzia è obbligatorio aver effettuato le previste vaccinazioni.

I PIÙ FREQUENTI PROBLEMI SANITARI

La maggior parte delle malattie che si contraggono al Nido d'infanzia sono banali virosi; validi e talora unici strumenti per combatterle sono le misure di igiene (lavaggio delle mani,

¹ Il presente documento, contenente le norme generali per la tutela sanitario nei servizi alla prima infanzia, è stato congiuntamente redatto e condiviso dal Coordinatore di Branca di Pediatria dell'Asl n.10 (Zona nord ovest – Servizio pediatrico) e dal Responsabile dell'area 2 - Servizi alla persona, dell'Amministrazione Comunale di Lastra a Signa.



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

misure di riduzione della diffusione aerea, ecc.), l'allontanamento dal Nido d'infanzia ed il riposo a domicilio.

L'evento più frequente è la **febbre**.

Sono eventi ricorrenti anche la **diarrea** e la **congiuntivite** con o senza febbre . Quando sono presenti tali situazioni è opportuno che il bambino possa rientrare a casa propria ed essere tenuto in osservazione per almeno 24 ore.

Nel caso che il bambino sia **contagiato da ossiuri (cosiddetti “vermi dei bambini”)** è necessario che i genitori consultino il pediatra e provvedano immediatamente al trattamento necessario prima di rientrare al Nido d'infanzia.

ALLONTANAMENTO

Le educatrici comunicheranno ai genitori qualsiasi problema sanitario e, nel caso sia necessario, questi ultimi (o chi per loro) provvederanno a riportare a casa il bambino.

L'allontanamento è disposto dalle educatrici nelle seguenti condizioni:

- **Febbre con temperatura ascellare eguale o superiore a 37,5°;**
- **Febbricola** con temperatura ascellare **inferiore a 37,5° e con segni di malessere** tali da impedire la partecipazione alle attività che si svolgono al Nido d'infanzia;
- Segni o sintomi di possibili malattie importanti: il bambino appare stranamente **stanco** o presenta **pianto persistente** o ha una **tosse continua, irritabilità** non giustificata, o lamenta **dolore addominale** persistente o presenta altri segni inusuali;
- **Esantemi cutanei febbrili ;**
- **Lesioni cutanee contagiose** (per esempio impetigine);
- **Feci acquose e/ o vomito** : due o più episodi di insorgenza improvvisa oppure un solo episodio se è in atto al Nido d'infanzia un'epidemia di gastroenterite;
- **Arrossamento oculare con secrezione muco-purulenta giallastra** ad insorgenza improvvisa;
- **Lesioni nella bocca** (vescicole) due o più con salivazione.

Non vanno esclusi dalla frequenza dei servizi educativi i portatori cronici di virus a trasmissione parenterale (epatite B, epatite C), i bambini con infezioni da HIV e i bambini con positività a germi patogeni usuali (es. salmonella, streptococco) .

In generale non è necessario tenere a casa i bambini asintomatici che sono stati esposti ad una qualche malattia infettiva a meno che non sviluppino i segni della malattia.



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

RIAMMISSIONE IN COMUNITÀ

Per la riammissione al Nido d'infanzia non è sufficiente la mancanza di sintomi di malattia, bensì è necessario che il bambino si sia ristabilito al punto da *poter partecipare attivamente alla vita del Nido d'infanzia*.

Nel caso di allontanamento per **febbre o per le sintomatologie sopraesposte**, il bambino deve essere tenuto in osservazione **per almeno 24 ore** prima del rientro. Il rientro, esclusi i casi per cui è necessaria la certificazione del pediatra, viene regolato dalle educatrici.

Qualunque assenza per **malattia della durata superiore ai cinque giorni**, con rientro quindi dal settimo giorno in poi (comprendendo il sabato e la domenica o altri giorni festivi, se il bambino è stato assente anche il giorno precedente) **richiede di certificato del medico curante** (cfr: DPR 22.12.1967, art. 42 DPR N°314 DEL 28.09 .1990, ART.19). Così pure il **certificato sarà necessario in caso di malattia infettiva e diffusiva (scarlattina, impetigine, varicella, scabbia, pertosse, salmonellosi minori, etc.)** qualunque sia la durata dell'assenza.

Nel caso di **congiuntivite** (infezione molto contagiosa che si manifesta con arrossamento oculare, lacrimazione abbondante e secrezione muco-purulenta giallastra) **la riammissione avviene dopo 24 ore di terapia antibiotica locale certificata dal Pediatra di Famiglia**. La riammissione in caso di **pediculosi** avviene **con l'autodichiarazione del genitore** di avere eseguito un adeguato trattamento.

Riammissione nel Nido d'infanzia in seguito all'insorgenza delle principali e più frequenti malattie infettive

Malattia infettiva	Periodo contumaciale
Epatite A	Fino ad una settimana dalla comparsa dell'ittero
Impetigine	Fino a 24 ore dopo l'inizio del trattamento
Morbillo	Fino a 5 giorni dalla comparsa dell'esantema
Parotite epidemica	Fino a 9 giorni dalla comparsa della tumefazione
Pertosse	Fino a 5 giorni dall'inizio dell'ideale trattamento
Rosolia	Fino a 7 giorni dalla comparsa dell'esantema
Salmonellosi	Fino a guarigione clinica
Scarlattinada streptococco beta emo-	Fino a 24 ore dopo l'inizio della terapia antibiotica
Sindrome mano- bocca - piede	Fino a guarigione clinica
Varicella	Fino a 6 giorni dalla comparsa delle vescicole

Non è possibile la riammissione in comunità, dopo patologia acuta, ogniqualevolta il bambino richiada, per il suo stato di salute, cure particolari tali che il personale non sia in grado di garantire senza pregiudicare l'assistenza agli altri bambini.

La frequenza al Nido d'infanzia **non è consentita** qualora il bambino presenti ingessature, steccature, traumi cranici, ferite profonde con punti di sutura o medicazioni in aree esposte, ustioni od altre situazioni mediche che ostacolino significativamente la partecipazione alle



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

normali attività. Eventuali deroghe verranno valutate, per quanto riguarda gli aspetti sanitari, dal medico curante, e per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, dal responsabile del servizio.

In caso di assenza per i **motivi familiari** non è necessario, al rientro, alcun certificato, purché i genitori abbiano preventivamente avvisato il personale del Nido d'infanzia.

FARMACI

Al Nido d'infanzia non vengono somministrati farmaci, tranne i farmaci salva-vita che possono essere somministrati ai bambini affetti da particolari gravi patologie.

In questi casi è necessaria una autorizzazione scritta da parte dei genitori o di chi esercita la patria potestà al momento dell'inserimento al Nido d'infanzia.

Ciò deve essere attestato dal Pediatra di Famiglia che dispone il dosaggio del farmaco, le modalità di somministrazione e conservazione ed il piano terapeutico. Verrà costruito uno specifico progetto di intervento.

In ogni caso il personale dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nella disposizione n. 1814 del 5 febbraio 2015 seguendo il seguente dettaglio operativo:

Modalità somministrazione farmaci in orario di servizio.

In caso di necessità di somministrazione di farmaci in orario scolastico, gli educatori o gli operatori socio educativi, dovranno consegnare ai genitori il relativo modulo e invitarli, una volta compilato, a consegnarlo alla Direzione del Settore n. 2 – Servizi alla persona – Sviluppo della Collettività, per il tramite del coordinatore della struttura per la prima infanzia..

La richiesta, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. certificazione medica attestante lo stato di malattia del bambino;
2. prescrizione medica specifica dei farmaci da assumere (nome commerciale del farmaco, descrizione dell'evento che richiede la somministrazione, dose da somministrare, modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco, durata della terapia, eventuale specifica dei farmaci salvavita etc.)

Il Responsabile del Settore n. 2 – Servizi alla persona – Sviluppo della Collettività trasmette alla struttura educativa interessata la relativa richiesta di disponibilità che il coordinatore, tutti gli educatori ed i collaboratori dovranno visionare, compilare e restituire alla Direzione Settore n. 2 – Servizi alla persona – Sviluppo della Collettività.

Una volta ricevuta tutta la documentazione necessaria, il Responsabile Settore 2 – Servizi alla persona – Sviluppo della collettività, provvederà a comunicare al personale che ha dato la propria disponibilità, che la procedura, con le modalità previste può essere attivata.

Il farmaco dovrà essere conservato in luogo conosciuto da tutto il personale, chiuso in apposito contenitore.

Le problematiche e le relative procedure da seguire, devono essere portate a conoscenza di tutti gli operatori che verranno a contatto con gli alunni interessati, compresi gli eventuali supplenti temporanei. Tutto il personale della struttura educativa è tenuto a prendere visione delle "Linee Guida per la somministrazione di farmaci in orario di servizio" dei Ministeri Istruzione e Salute del 25/11/2005 nel caso sia necessario gestire l'urgenza.

Il personale della struttura è tenuto obbligatoriamente all'uso dei DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari nelle varie fattispecie (mascherine, guanti di lattice etc.).



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

La richiesta deve essere confermata per iscritto per ogni anno scolastico, preferibilmente prima dell'inizio dell'anno scolastico, utilizzando la modulistica predisposta dalla Direzione che provvederà anche ad avvisare il personale educativo e gli altri operatori della struttura.
In caso di modifica delle modalità di somministrazione dei farmaci, la pratica deve essere presentata ex-novo, con le stesse modalità specificate nella presente.

Ogni tipo di farmaco è a carico della famiglia del bambino.

INFORTUNI

Qualora il bambino riporti un infortunio durante la permanenza al Nido d'infanzia, saranno avvertiti i genitori e, nel frattempo, si procederà al soccorso solo ed esclusivamente attivando il 118.

Al Nido d'infanzia dovrà essere disponibile un Kit minimo di primo soccorso comprendente: ghiaccio, acqua ossigenata, betadine, garze, cerotti.

IGIENE ALIMENTARE

Al Nido d'infanzia possono essere consumati prodotti alimentari esclusivamente confezionati dalla cucina interna al Nido d'infanzia e da ditte convenzionate in regola con le normative e procedure di autocontrollo.

In occasione di feste/compleanni/ricorrenze, o altre manifestazioni interne alla struttura per la prima infanzia, le famiglie possono portare soltanto prodotti alimentari, prodotti e confezionati a norma di legge, acquistati presso negozi regolarmente autorizzati.



Comune di Lastra a Signa
(Città Metropolitana di Firenze)

Settore n. 2
Servizi alla persona – Sviluppo della collettività

Procedure per l'accreditamento dei servizi alla prima infanzia

REQUISITI E PROCEDIMENTO PER L'ACCREDITAMENTO (Art. 51 del Regolamento regionale n. 41R 2013)

1. Il soggetto titolare di un servizio educativo presenta domanda di accreditamento al SUAP del comune in cui intende esercitare l'attività oppure, in caso di servizi già autorizzati, in cui il servizio ha sede.
2. La richiesta di accreditamento contiene l'attestazione del possesso dell'autorizzazione al funzionamento o dei relativi requisiti.
3. Il soggetto richiedente l'accreditamento assicura altresì:
 - a) un programma annuale di formazione degli educatori per un minimo di venti ore di cui sia possibile documentare l'effettiva realizzazione e che trovi riscontro all'interno dei contratti individuali degli educatori stessi; partecipazione nell'ambito di tale programma a percorsi formativi di aggiornamento, ove presenti, promossi dal coordinamento zonale;
 - b) l'attuazione delle funzioni e delle attività di cui all'articolo 6, svolte da soggetti in possesso dei titoli di studio previsti dall'articolo 15;
 - c) l'adesione ad iniziative e scambi con altri servizi della rete locale anche promossi dal coordinamento zonale;
 - d) l'adozione di strumenti per la valutazione della qualità e di sistemi di rilevazione della soddisfazione dell'utenza;
 - e) la disponibilità ad accogliere bambini portatori di disabilità o di disagio sociale segnalati dal servizio sociale pubblico anche in temporaneo soprannumero;
 - f) la conformità ai requisiti di qualità definiti dai comuni per la rete dei servizi educativi comunali;
 - g) ulteriori requisiti previsti dai comuni per la rete dei servizi educativi del loro territorio.
4. L'accreditamento è rilasciato entro il termine di trenta giorni, scaduto il quale la richiesta si intende accolta. Nel caso in cui la domanda di accreditamento sia presentata contestualmente alla richiesta di autorizzazione al funzionamento, tale termine ha durata massima pari a sessanta giorni.
5. Ogni variazione delle condizioni dichiarate nella richiesta di accreditamento è tempestivamente comunicata al SUAP al fine di una sua valutazione.
6. L'accreditamento ha durata per i tre anni educativi successivi a quello durante il quale viene rilasciato.
7. La domanda per il rinnovo dell'accreditamento, da inoltrare entro il termine del mese di febbraio dell'ultimo anno educativo coperto dal precedente accreditamento, contiene la dichiarazione della permanenza delle condizioni già dichiarate nella precedente richiesta di accreditamento.
8. Per la verifica dei requisiti previsti per l'accreditamento, la conferenza zonale può mettere a disposizione dei comuni del territorio una commissione multi professionale operante con continuità.